



**A S.E. il prefetto di Potenza**

**OGGETTO: Piano di Emergenza Esterno per l'area del Centro olio di Viggiano**

Eccellenza,  
siamo un gruppo di cittadine che abitano intorno al Centro Olio dei Viggiano.  
Più volte in questi ultimi 4 anni abbiamo portato all'attenzione di chi l'ha preceduta in questa sua carica e degli enti preposti (ma senza avere alcuna risposta né dal prefetto, né dal sindaco, né dal comando dei Vigili del Fuoco di Potenza, né dall'ENI) il problema della **sicurezza**. Avendo ascoltato una sua intervista in cui dimostrava particolare sensibilità alle esigenze di semplici cittadini che si sentono costantemente in pericolo, Le

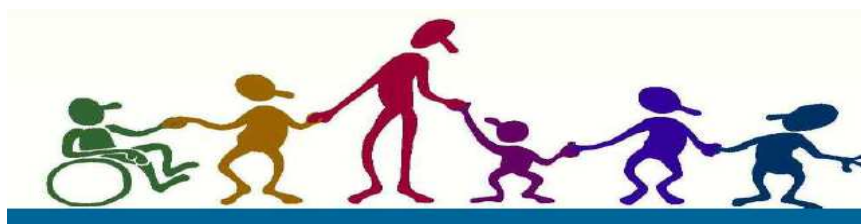
**CHIEDIAMO**

- che le cittadine e i cittadini residenti nell'area delle "vigne" di Viggiano siano costantemente ed immediatamente **informati IN TEMPO REALE**, riguardo alle CONTINUE gravi o gravissime sedicenti anomalie del Centro Olio, nonché coinvolti in esercitazioni ed informazioni relative al piano di emergenza esterno, indicando nel nuovo PEE scadenze temporali (esempio: tre corsi entro marzo 2014, due seminari al mese etc);
- che il Piano di Emergenza Esterno, sia aggiornato alla presenza di rappresentanti dei cittadini del luogo e dell'Onda Rosa (donne e mamme del centro olio) e sia modificato nel senso della "**Sicurezza Partecipata**" così come realizzato in altre zone d'Italia quali Porto Marghera.

Le nostre continue richieste in tal senso infatti sono state inascoltate, anche in questo periodo in cui si sta procedendo all'aggiornamento del PEE. Infatti, **non** sono stati informati i cittadini direttamente interessati alle emergenze, se non dalle associazioni ambientaliste che hanno visto l'annuncio sul sito della prefettura, e per quanto ne sappiamo **non** sono state accolte le nostre osservazioni inviate nei termini, **non** sono state fatte assemblee pubbliche da parte delle pubbliche autorità **prima** dell'adozione del nuovo PEE (almeno finora). (si vedano gli **allegati**)

Temiamo quindi che questo potrà portare molto probabilmente, com'è stato finora, alla redazione di un PEE che, se da un lato potrà anche essere una "pratica ben sbrigata da pubblici funzionari", dall'altro sarà sempre e solo una formalità di legge. (Basti pensare per esempio al modo in cui vengono definiti, nella bozza di PEE pubblicata, i numeri di telefono e le persone da avvisare in caso di emergenza: senza il preventivo aiuto dei cittadini, rimarrà un inutile elenco pieno di persone non più viventi o non più residenti, con numeri sbagliati o inesistenti, mentre molte delle persone veramente in pericolo non sono nell'elenco).

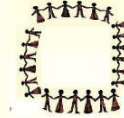
Noi chiediamo invece il pieno COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI RESIDENTI, prima durante e dopo, e per questo chiediamo ancora una volta a S.E. che il PEE sia aggiornato nel senso della sicurezza partecipata, dove la popolazione non è considerata utente ma protagonista del piano stesso tramite apposita formazione ed informazione continue e non pro-forma.



E' indispensabile la formazione di un nucleo di cittadini esperti residenti nell'area del COVA, necessari sia per buona riuscita della fase di emergenza, sia per l'informazione continua ESSENZIALE e non complementare per la sicurezza...e perché il PEE non sia solo un fatto formale, legale, ma sostanziale e per la salvezza delle popolazioni residenti, malgrado loro, intorno al COVA!

*L'idea è quella di creare un nucleo di "cittadini esperti" che diventino un punto di riferimento per l'informazione per tutti gli altri cittadini.*

*Il nucleo di cittadini viene inserito all'interno del Sistema di Protezione Civile del Comune, affinché le azioni di informazione e prevenzione siano sempre sostenute, e garantite nel tempo.*



Le inviamo inoltre una foto-ricordo di uno dei circa **40 "nonincidenti"** (solo di quelli di cui abbiamo memoria anche fotografica) che solo in questi ultimi **7 anni** hanno terrorizzato le nostre notti e le nostre giornate, risolvendosi (come per quest'ultimo del 13 gennaio) in un poco rassicurante **TUTTAPPOSTO** da parte delle autorità. Si sottolinea che in **5** di questi casi (dal 18 novembre 2008 al 13 gennaio 2014), in comunicazioni ufficiali, ENI ha attribuito la causa a "diminuzione o mancanza di **alimentazione elettrica**", problema ricorrente che non ci rassicura per niente visto che negli anni permane...



Qui sotto invece potrà leggere, come esempio dello "stile di vita" del COVA, un'informativa dei vigili del fuoco relativa a soli 4 "nonincidenti" verificatisi tra il 2008 ed il 2010.

11 11:55 Da: VVF POTENZA

09/1658213

H: 09/05 61137

P. E. C.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
POTENZA

Questo Comando, su formali richieste di notizie da parte della Prefettura di Potenza, ha, limitatamente alla sfera di propria competenza, relazionato alla stessa Prefettura in merito agli eventi occorsi presso il Centro olio di cui all'oggetto nei mesi di novembre 2008, dicembre 2009, luglio e dicembre 2010, e precisamente per:

- Segnalazione boato dovuto allo scarico in torcia dei vapori e gas in sovrappressione nelle apparecchiature della linea 4 a seguito dello "shut-down" di emergenza automatico (chiusura ed intercettazione) dell'intera unità 4 - evento verificatosi in data 20/11/2008;
- Segnalazione nube gas e forte odore di zolfo a seguito di strascinamento anomalo di prodotto all'interno del termodistruttore - evento verificatosi in data 31/12/2009;
- Segnalazione di effetto luminoso a seguito di scarico nella torcia bassa di corrente di gas per blocco compressore - evento verificatosi in data 20/07/2010;
- Segnalazione di fumi e odori acri a seguito di scarico in torcia alta di metano trattato, per perdita di potenza dei compressori di mandata nella rete Snam e causata da un calo di tensione elettrica - evento verificatosi in data 25/12/2010.

Inoltre, in data 06/01/2011 questo Comando ha effettuato un intervento tecnico di soccorso per verifica rilascio di H<sub>2</sub>S su richiesta di una cittadina, residente in c.da Catacombelle presso una abitazione ubicata a circa 1.500 m dal centro olio ed a circa 500 m dai pozzi di estrazione, che ha segnalato di aver avvertito odore di zolfo. Dalle misurazioni effettuate sia in corrispondenza della citata abitazione sia in prossimità del centro olio il personale intervenuto non ha rilevato valori di H<sub>2</sub>S all'interno della soglia di sensibilità (valore nullo) della strumentazione in dotazione.

Per quanto sopra, e poiché gli eventi annoverati hanno principalmente una ricaduta sull'impatto ambientale, si è ritenuto necessario notificare di ciò codesto Dipartimento.

Parimenti, ed in considerazione tra l'altro che il centro olio è in continua evoluzione per quanto concerne l'attività estrattiva sia in termini di volumi trattati sia in termini di eventuali diverse tipologie di oli estratti, si è ritenuto notificare anche codesto Ufficio F7 quale Organo preposto al rilascio degli atti autorizzativi e/o delle verifiche ad essi propedeutiche.

Quanto sopra, fermo restando che questo Comando, in considerazione anche delle competenze attribuite per legge nell'ambito dei controlli anche sulle attività a rischio di incidenti rilevanti, effettuerà come di consueto le dovute verifiche.

Agli enti che leggono per conoscenza, tanto si trasmette ai fini degli atti e delle determinazioni da assumere nei rispettivi ambiti di competenza.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il responsabile dell'ufficio prevenzione  
Direttore Vice Dirigente  
Dott. Ing. Giuseppe Rivietto



Il Comandante Provinciale Regg.te  
Direttore Regionale  
Dott. Ing. Maurizio Alivernini

via Appia, 321 - 85100 POTENZA  
tel. 0971/658111 - fax 0971/471500  
email: [com.potenza@pcers.vigilfuoco.it](mailto:com.potenza@pcers.vigilfuoco.it)

Pagina 2 di 2

La **invitiamo** infine nelle nostre case a farci visita (senza preavvisare ENI) per vedere in che modo, da circa **20 anni** siamo costrette a vivere con le nostre famiglie, i nostri bambini, i nostri anziani, i nostri malati.

La salutiamo cordialmente, sperando di poterla avere presto con noi.

*l'Onda*  *Rosa*  
*donne e mamme del centro olio*

Viggiano, 28 febbraio 2014

